

## CASAURIA, AUDIZIONE PUBBLICA AD ALANNO SEGNA LA SVOLTA PER LA NUOVA DOCG D'ABRUZZO

9 Gennaio 2023



PESCARA - È sempre più vicino l'ottenimento della terza Docg del vino abruzzese. Il prossimo mercoledì 25 gennaio, alle 16, nel teatro comunale di Alanno (Pescara) si terrà l'assemblea pubblica nella quale tutti i portatori di interesse dovranno presentare le proprie osservazioni.

Alla riunione saranno presenti produttori ovviamente, organizzazioni professionali e di categoria, Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo, organismi di controllo, enti territoriali, nonché l'assessore regionale all'Agricoltura, **Emanuele Imprudente**, **Roberta Cafiero**, **Andrea Squarcia** e **Beatrice Bernabei** in rappresentanza del Ministero dell'Agricoltura, **Anna Maria Di Ciolla** in rappresentanza del comitato Vini Dop e Igp, quale referente territoriale

della Regione Abruzzo.

“Si tratta dello step successivo dopo l’approvazione del comitato scientifico – spiega a *Virtù Quotidiane* **Concezio Marulli**, presidente dell’associazione Casauria, che ha intrapreso **il percorso** per raggiungere il riconoscimento – . Effettuata anche la pubblica audizione ci sarà la ratifica del comitato vini e di conseguenza il decreto attuativo della Docg Casauria. In altre parole, se tutto andrà bene, già la prossima vendemmia potrà essere rivendicata come Docg”.

L’assemblea è stata convocata ufficialmente dal dipartimento della qualità agroalimentare del Ministero dell’Agricoltura e della sovranità alimentare nei giorni scorsi.

Il 2023, quindi, diventa l’anno in cui l’Abruzzo vanterà la terza Docg, dopo la storica Colline teramane Montepulciano d’Abruzzo, del 2003, e Tullum, che risale a luglio 2019. Le aziende della sottozona Casauria che potranno sfoderare il bollino di Docg, sono comprese nei comuni di Alanno, Bussi sul Tirino, Bolognano, Brittoli, Castiglione a Casauria, Corvara, Cugnoli, Lettomanoppello, Manoppello, Pescosansonesco, Pietranico, Popoli, Scafa, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Serramonacesca, Tocco da Casauria, Torre de’ Passeri e Turrivalignani. Tutti nel pescarese.

Il futuro potrebbe riservare anche una **quarta Docg, la Terre dei Vestini**, il cui iter è stato avviato dall’omonima associazione fondata da 15 produttori, ufficialmente costituita il 28 aprile 2021.